

# **LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

## **LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**(Prima parte)**

**Documento allegato al PTOF**

**Approvato dal Collegio dei Docenti del 30/01/2018**

## 1. I RIFERIMENTI NORMATIVI

- DPR n. 275/99: Regolamento Autonomia.
- Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007).
- Legge n. 169 del 30/10/2008 “Norme in materia di acquisizione delle conoscenze e competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», di valutazione del comportamento, e degli apprendimenti”.
- Quadro Europeo delle Qualifiche (23 aprile 2008).
- Linee guida in materia di Orientamento lungo tutto l'arco della vita, 2008.
- Atto di indirizzo ministeriale del 8/09/2009.
- Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009.
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/2006 “Competenze chiave per l'apprendimento permanente”.
- Documento di Indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” del 4/03/2009.
- D.M. 12/07/2011 con allegate le “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.
- “Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”1/03/2006 CM 3 del 13/02/2015 con le Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.
- D.L. 62 del 13 aprile 2017 attuativo della L.107/2015
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado

## 2. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: OGGETTO E FINALITÀ

Ai docenti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, consente di realizzare un'efficace progettazione didattica; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, permette di monitorare le fasi d'apprendimento e di adeguare i percorsi formativi. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

### La valutazione

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (Art.1 del D.lgs 62/2017);

I processi di apprendimento, che sono attivati dai processi d'insegnamento, si riferiscono agli ambiti relativi a:

- **Saperi** ossia conoscenze esplicite a disposizione dell'alunno relative agli oggetti culturali appresi (fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio; informazioni concetti, schemi mentali che descrivono la realtà).
- **Abilità** ossia le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi (il saper fare), si tratta di processi cognitivi (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e di pratiche (abilità manuale ed uso di metodi, materiali, strumenti);
- **Competenze** (saper essere) ossia le conoscenze agite, la capacità di far fronte ad un compito, o ad un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive e ad utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo (Pellerey, 2004). Le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia, vedi le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. n 139 del 22 agosto 2007) ed il Quadro Europeo delle Qualifiche (23 aprile 2008).

#### **a. I Criteri per la valutazione degli apprendimenti**

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo, in termini di progressi nello sviluppo sociale, personale e culturale dell’alunno e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti” (D.lgs. 62/2017).

La valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze riferite ad ogni singola disciplina, del percorso formativo dell’alunno è espressa attraverso i descrittori numerici (voti) e fa riferimento a dei criteri di valutazione che considerano:

- **i livelli e situazione di partenza,**
- i personali **ritmi di apprendimento,**
- l’**impegno** e senso di responsabilità dimostrato,
- **i progressi** registrati
- **I risultati** oggettivamente raggiunti e competenze acquisite;
- l’evoluzione del ragazzo dal punto di vista emozionale e cognitivo;
- **i livelli di padronanza** dei saperi (il sapere)
- le modalità di **utilizzo delle abilità esercitate** nel percorso scolastico (il saper fare)
- il grado di **sviluppo delle competenze disciplinari** (il saper essere).

La verifica/valutazione nel percorso formativo viene effettuata in tre fasi:

- **iniziale**, al fine di rilevare le conoscenze/abilità degli allievi per poter avviare il curricolo;
- **in itinere**, per controllare l’andamento di una proposta didattica e determinare ulteriori modifiche e adattamenti;
- **finale**, mirata a raccogliere un insieme di dati sull’andamento complessivo del curricolo

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni viene espressa con votazione in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento; è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, ivi compresi i docenti di sostegno che partecipano alla valutazione di tutti gli alunni e le alunne della classe, ed è integrata dalla descrizione del processo e del conseguito livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Tale descrizione deve tener conto delle dimensioni culturale, sociale e personale di ogni alunno e dei suoi progressi negli apprendimenti.

La valutazione dell’insegnamento della Religione Cattolica o dell’Attività Alternativa è espressa con un giudizio sintetico, riferito all’interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

## **b. Strumenti per la valutazione**

L'osservazione è lo strumento privilegiato per la verifica nei tre ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Alla scuola primaria e alla secondaria di primo grado si affiancano altri strumenti di verifica che integrano l'osservazione:

- prove orali e colloqui;
- prove grafiche e altre attività pratiche;
- esercitazioni scritte;
- prove oggettive predisposte dall'insegnante o standardizzate.

I risultati di tali verifiche sono comunicate alle famiglie degli alunni, allo scopo di coinvolgere nell'esperienza educativa e informare sui processi di apprendimento.

Le singole verifiche consentono di valutare:

- la quantità e la qualità degli apprendimenti conseguiti da ogni alunno
- i livelli di competenze raggiunti, sia sul piano disciplinare che trasversale
- la validità del metodo utilizzato.

## **3. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

“La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti, per tutto il primo ciclo, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica” (da art.1 e 2 del D.lgs. 62/2017).

Le modalità e criteri sono definiti dal Collegio dei docenti per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

## **4. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline, il giudizio globale di sviluppo degli apprendimenti e la valutazione del comportamento sono riportate in un documento di valutazione a cui viene allegata una Nota separata che riguarda la valutazione dell'IRC e dell'AA.

Entrambi i documenti sono visibili nel registro elettronico della scuola al termine di ogni quadrimestre e successivamente possono essere oggetto di colloquio con il coordinatore di classe/équipe pedagogica.

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

### 1. La valutazione degli apprendimenti

Nella tabella vengono riportati i criteri declinati per la valutazione periodica e finale (intermedia e finale) degli apprendimenti in funzione dell'attribuzione dei voti alle singole discipline curricolari:

Voto in decimi	Criteri generali
10	Conoscenze approfondite ed esaustive; piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline; notevole capacità di rielaborazione e di riflessione personale.
9	Conoscenze approfondite; chiarezza espositiva; piena capacità di elaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.
8	Conoscenze pertinenti; sicura padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline; uso appropriato dei vari linguaggi; buona capacità espositiva.
7	Discrete conoscenze degli elementi basilari delle singole discipline; capacità di organizzare i contenuti appresi; utilizzo di un linguaggio semplice, ma corretto; discreta capacità espositiva.
6	Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline; parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di basi; semplice capacità espositiva.
5	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria; scarsa capacità di riconoscere e di risolvere problemi essenziali.

### 2. La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica (IRC) e dell'attività alternativa (AA)

La valutazione dell'IRC e dell'AA viene riportata su una Nota separata dal documento di valutazione ed è riferita all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti.

Tale valutazione è **espressa mediante i giudizi sintetici**: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente.

Nella tabella, di seguito, vengono riportati gli indicatori/descrittori di riferimento:

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
OTTIMO	L'alunno manifesta spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo attivo e costruttivo all'attività didattica, si impegna in modo assiduo, dimostrando una conoscenza approfondita e personale dei contenuti.

<b>DISTINTO</b>	L'alunno mostra vivo interesse per la disciplina, partecipa assiduamente all'attività didattica, si impegna in modo costante dimostrando una conoscenza approfondita dei contenuti.
<b>BUONO</b>	L'alunno dimostra buon interesse per la disciplina, partecipa all'attività didattica con una certa continuità, manifestando impegno ed una soddisfacente conoscenza dei contenuti.
<b>DISCRETO</b>	L'alunno dimostra interesse per la disciplina, partecipa all'attività didattica manifestando un adeguato impegno ed una discreta conoscenza dei contenuti.
<b>SUFFICIENTE</b>	L'alunno dimostra scarso interesse per la disciplina, partecipa se sollecitato all'attività didattica, si impegna in modo discontinuo e mostra una essenziale conoscenza dei contenuti.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	L'alunno non dimostra interesse per la disciplina, partecipa alle attività proposte in modo discontinuo ed inadeguato, non si impegna ed ha una conoscenza dei contenuti parziale e frammentaria.

### 3. La valutazione del comportamento

Nella scuola primaria il comportamento viene analizzato in una dimensione prettamente educativa, pertanto, la valutazione dello stesso fa riferimento alla costruzione/maturazione di competenze comportamentali.

#### Criteri/Indicatori del Documento di Valutazione alla voce Comportamento

<b>COMPORAMENTO</b>		<b>Rispetto di se stessi</b>	-Senso di responsabilità -Cura del proprio materiale scolastico
	<b><u>ATTEGGIAMENTO</u></b> da tenere durante le attività scolastiche ed extrascolastiche	<b>Rispetto degli altri</b>	-Attenzione alle necessità dei compagni -Autocontrollo nei rapporti con gli altri (compagni, docenti, altre figure presenti e tutto il personale scolastico) -Rispetto della sensibilità altrui, della diversità personale e culturale
		<b>Rispetto dell'ambiente</b>	-Cura e attenzione agli ambienti scolastici (interni ed esterni), agli arredi, alle attrezzature, ai materiali della scuola

## Griglia di valutazione del comportamento degli alunni

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio sintetico che fa riferimento ai descrittori di seguito riportati:

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
<b>ATTEGGIAMENTO</b> Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	-L'alunno comprende l'importanza delle regole di convivenza e le rispetta con senso di responsabilità e consapevolezza -Controlla il proprio comportamento -E' attento e disponibile verso gli altri -Ha cura del materiale proprio, degli altri e della scuola	<u><b>Responsabile e corretto</b></u> Comprende l'importanza delle regole, le rispetta e controlla il proprio comportamento. <b>(Ottimo)</b>
<b>ATTEGGIAMENTO</b> Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	-L'alunno comprende l'importanza delle regole di convivenza e si impegna a rispettarle nelle diverse situazioni -Controlla il proprio comportamento -E' disponibile verso gli altri -Ha cura del materiale proprio, degli altri e della scuola	<u><b>Responsabile</b></u> Comprende l'importanza delle regole e si impegna a rispettarle, controllando il proprio comportamento. <b>(Distinto)</b>
<b>ATTEGGIAMENTO</b> Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	-L'alunno conosce le regole di convivenza e le rispetta in molte situazioni -Si impegna nel controllare il proprio comportamento -E' abitualmente disponibile verso gli altri -Ha, in genere, cura del materiale proprio, degli altri e della scuola	<u><b>Corretto</b></u> Conosce le regole della convivenza e generalmente le rispetta, sforzandosi di controllare il proprio comportamento. <b>(Buono)</b>
<b>ATTEGGIAMENTO</b> Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	-L'alunno ha bisogno di sollecitazioni per rispettare le regole di convivenza nelle varie situazioni -Necessita di richiami per controllare il proprio comportamento -A volte è disponibile verso gli altri -Ha discreta cura del materiale proprio, degli altri e della scuola	<u><b>Corretto se sollecitato</b></u> Sollecitato al rispetto delle regole; necessita di richiami per controllare il proprio comportamento. <b>(Discreto)</b>

<b>ATTEGGIAMENTO</b> Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	-L'alunno ha difficoltà a cogliere e a rispettare le regole di convivenza -Manifesta scarso autocontrollo -Si mostra poco disponibile verso gli altri -Ha poca cura del materiale proprio, degli altri e della scuola	<b><u>Non sempre corretto e responsabile</u></b> Fatica a rispettare le regole della convivenza e non sempre riesce a controllarsi. <b>(Sufficiente)</b>
<b>ATTEGGIAMENTO</b> Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	-L'alunno manifesta continue e reiterate mancanze nel rispetto delle regole di convivenza -Non è ancora in grado di auto-controllarsi -Non si mostra disponibile verso gli altri -Non ha cura del materiale proprio, degli altri e della scuola	<b><u>Poco responsabile e controllato</u></b> Non rispetta le regole della convivenza e non è in grado di controllarsi nelle diverse situazioni. <b>(Non sufficiente)</b>

#### 4. Descrizione dei processi formativi e del livello globale degli apprendimenti

La Valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Nel Documento di valutazione viene descritto il profilo globale dell'alunno, espresso con un giudizio analitico, in termini di:

- progressi nello sviluppo sociale, personale e culturale dell' alunno
- livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

A tal fine si fa riferimento agli indicatori, che tengono conto delle dimensioni sociale, personale e culturale, riportati in tabella:

Classe	Dimensione	Indicatori 1° quadrimestre	2° quadrimestre
1 <sup>^</sup>	Sociale	-Approccio con la nuova scuola -Partecipazione	-Inserimento -Socializzazione -Partecipazione
	Personale	-Motivazione e curiosità	-Attenzione/tenuta di lavoro -Autonomia
	Culturale	-Disponibilità all'apprendimento -Capacità di portare a termine le attività proposte	-Disponibilità all'apprendimento -Capacità di portare a termine le attività proposte
2 <sup>^</sup>	Sociale	-Socializzazione -Partecipazione	-Socializzazione -Partecipazione
	Personale	-Motivazione -Autonomia	-Attenzione/tenuta di lavoro -Autonomia
	Culturale	-Capacità di organizzare il proprio lavoro	-Capacità di portare a termine le attività proposte nei tempi a disposizione

3 <sup>^</sup>	Sociale	-Socializzazione -Partecipazione	-Partecipazione -Collaborazione
	Personale	-Impegno -Motivazione	-Impegno -Attenzione/tenuta di lavoro
	Culturale	-Organizzazione del lavoro	-Uso delle strategie per imparare
4 <sup>^</sup>	Sociale	-Partecipazione -Collaborazione sul compito e contributo personale	-Partecipazione -Collaborazione sul compito e contributo personale
	Personale	-Attenzione, motivazione e impegno	Attenzione, motivazione e impegno
	Culturale	-Organizzazione del lavoro -Competenze strumentali -Competenze disciplinari	-Uso delle strategie per imparare -Competenze strumentali -Competenze disciplinari
5 <sup>^</sup>	Sociale	-Partecipazione -Collaborazione sul compito e contributo personale	-Partecipazione -Collaborazione sul compito e contributo personale
	Personale	-Motivazione -Consapevolezza degli impegni	-Attenzione e motivazione -Impegno -Capacità di iniziativa
	Culturale	-Organizzazione del lavoro -Padronanza dei concetti fondamentali -Capacità espressiva e di rielaborazione personale	-Uso delle strategie per imparare -Abilità di studio -Competenze disciplinari

**Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è:**

- **OTTIMO:** Approfondito, sicuro e completo
- **DISTINTO:** Sicuro
- **BUONO:** Completo
- **DISCRETO:** Essenziale in positiva evoluzione
- **SUFFICIENTE:** Essenziale
- **NON SUFFICIENTE:** Parzialmente raggiunto

**5. Strategie e azioni (recupero/potenziamento) per il miglioramento dei livelli di apprendimento**

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, verranno poste in essere **specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento** attraverso:

- **Momenti di recupero e potenziamento:**

- individualizzati
- di classe e/o di gruppi di livello
- di singoli alunni

- **Strategie di didattica laboratoriale e metodologie attive.**

Ciascun team di docenti attuerà le proprie scelte tra le seguenti strategie:

- ✓ il superamento della lezione frontale;
- ✓ lavori in piccoli gruppi;
- ✓ cooperative learning;
- ✓ la composizione della classe sia in sottogruppi sia unendo gruppi di classi parallele;
- ✓ attività laboratoriali;
- ✓ didattica digitale.

Ciascun team di docenti delibererà la modalità e la tempistica di detti momenti di recupero/potenziamento, soprattutto dopo la valutazione intermedia del primo periodo e ne darà comunicazione alla famiglia.

La famiglia sosterrà l'alunno/a nel suo percorso di apprendimento e nel recupero dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

### 1. La valutazione degli apprendimenti

Voto in decimi	Criteri generali
<b>10</b>	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti Capacità di rielaborazione critica Piena padronanza della metodologia disciplinare; Capacità di applicare con facilità, e senza commettere errori, i principi appresi, anche in problemi più complessi Ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate Ottime capacità di osservazione Capacità di cogliere i nessi interdisciplinari e di fornire pertinenti valutazioni personali esposizione fluida, varia e coerente con sicura padronanza dei linguaggi specifici
<b>9</b>	Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti disciplinari che sa applicare anche in situazioni non note Rielaborazione personale delle conoscenze Buona padronanza della metodologia disciplinare Capacità di organizzazione dei contenuti e di collegamento degli stessi tra i diversi saperi Esposizione fluida e appropriata Uso corretto dei linguaggi formali

<b>8</b>	<p>Conoscenza dei contenuti varia e generalmente approfondita  Buona rielaborazione delle conoscenze  Adeguate comprensione e padronanza della metodologia disciplinare  Capacità di operare collegamenti tra i saperi  Chiarezza espositiva e proprietà lessicali  Utilizzo corretto e appropriato dei linguaggi specifici</p>
<b>7</b>	<p>Conoscenza di buona parte dei contenuti anche se in modo non sempre approfondito  Discreta rielaborazione delle conoscenze  Buono il possesso delle conoscenze, ma non sempre correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse  Capacità di risolvere semplici problemi esprimendo valutazioni pertinenti  Adeguate proprietà espressive e utilizzo dei linguaggi specifici</p>
<b>6</b>	<p>Conoscenza degli elementi basilari sommaria e senza approfondimenti  Capacità di riconoscere i problemi essenziali e di applicare le conoscenze in situazioni non complesse  Guidato opera collegamenti corretti, ma a livello semplice  Uso di un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto</p>
<b>5</b>	<p>Conoscenza parziale dei contenuti  Limitata capacità di individuazione e analisi dei problemi  Collegamenti parziali e imprecisi  Difficoltosa capacità espositiva e conoscenza parziale del lessico di base della disciplina.</p>
<b>4</b>	<p>Conoscenza frammentaria dei contenuti  Gravi errori nella individuazione degli argomenti fondamentali  Incapacità di riconoscere semplici questioni  Esposizione difficoltosa e disorganica  Mancata conoscenza del linguaggio specifico della disciplina</p>

**- Per la correzione e l'attribuzione della valutazione delle sole prove oggettive sarà utilizzata la seguente scala di riferimento:**

<b>VOTO</b>	<b>PERCENTUALE DI RIFERIMENTO (%)</b>
4	Fino al 43
4,5	Dal 44 al 47
5	Dal 48 al 53
5,5	Dal 54 al 57
6	Dal 58 al 64
6,5	Dal 65 al 69
7	Dal 70 al 74
7,5	Dal 75 al 79
8	Dal 80 al 84
8,5	Dal 85 al 89
9	Dal 90 al 93
9,5	Dal 94 al 96
10	Dal 97 al 100

## 2. La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica (IRC) e dell'attività alternativa (AA)

La valutazione dell'insegnamento dell'IRC o dell'AA viene riportata su allegato al documento di valutazione ed è riferita all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti,

La valutazione è espressa mediante giudizio sintetico: **Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.**

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>OTTIMO</b>	Partecipazione attiva connotata da spirito di iniziativa; impegno costante e costruttivo. E' in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove ed esprime valutazioni personali.
<b>DISTINTO</b>	Partecipazione attiva e impegno costante. L'allievo presenta una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale ed autonoma. Sa effettuare sintesi significative e corrette utilizzando un linguaggio specifico adeguato.
<b>BUONO</b>	Partecipazione attiva e impegno adeguato. L'allievo ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti affrontati. Comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
<b>DISCRETO</b>	Partecipazione adeguata e impegno accettabile. L'allievo mostra una conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati. Sa applicare le competenze apprese. Si esprime in maniera chiara senza una personale rielaborazione.
<b>SUFFICIENTE</b>	Partecipazione accettabile e impegno non sempre adeguato. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Utilizza le competenze di base in maniera elementare. Il linguaggio utilizzato è sostanzialmente corretto.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Partecipazione discontinua e impegno limitato. La conoscenza degli argomenti affrontati è superficiale e incompleta. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Il linguaggio utilizzato non è sempre corretto.

### **3. La valutazione del comportamento**

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni alunno durante tutto il periodo di permanenza nella scuola, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ma dando anche rilievo alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori dalla propria sede.

Riferimenti essenziali per la valutazione sono lo Statuto delle studentesse e degli studenti ed il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche (D.L. 62 del 13 aprile 2017, attuativo della L.107/2015).

La valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione:

- Maturo e positivo
- Positivo e responsabile
- Positivo e corretto
- Abbastanza corretto
- Non sempre corretto
- Non corretto

#### **Criteri per la valutazione del comportamento**

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni alunno durante tutto il periodo di permanenza nella scuola, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori dalla propria sede.

Gli insegnanti prenderanno in considerazione:

- la partecipazione attenta e costruttiva al dialogo educativo e a tutte le attività educative come progetti, interventi di esperti, viaggi di istruzione, attività caratterizzanti di Istituto;
- la collaborazione con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni;
- il rispetto delle diversità personali, culturali e religiose dei compagni e delle compagne;
- la frequenza alle lezioni (lo studente deve essere consapevole dell'obbligo di frequenza e della necessità di rispettare gli orari; è necessario usufruire di pochi ritardi e uscite anticipate, non si devono fare assenze strategiche per sottrarsi alle verifiche ed alle valutazioni);
- la giustificazione puntuale delle assenze e dei ritardi;
- la restituzione nei tempi richiesti di comunicazioni, verifiche, note disciplinari, ecc.
- l'impegno, la cura e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa;
- l'impegno nel portare il materiale per le lezioni e le esercitazioni;
- il rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola
- il rispetto del Regolamento d'Istituto.

COMPORTAMENTO	DESCRITTORI DEGLI OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI
<b>Maturo e positivo</b> (Ottimo)	L'alunno rispetta le regole, è consapevole e responsabile nel comportamento; è collaborativo con i compagni e con gli insegnanti; è puntuale, costante e preciso nel portare a termine i propri compiti; partecipa attivamente, in modo pertinente e con contributi personali
<b>Positivo e responsabile</b> (Distinto)	L'alunno rispetta le regole; è collaborativo con i compagni e con gli insegnanti; è puntuale, costante e preciso nel portare a termine i propri compiti; partecipa attivamente e in modo pertinente.
<b>Positivo e corretto</b> (Buono)	L'alunno rispetta le regole; è corretto nei rapporti con i compagni e con gli insegnanti; generalmente è preciso nel portare a termine i propri compiti; partecipa attivamente.
<b>Abbastanza corretto</b> (Discreto)	L'alunno generalmente rispetta le regole ed è corretto nei rapporti con gli altri; non è sempre preciso nel portare a termine i propri compiti; partecipa attivamente solo se sollecitato o particolarmente interessato.
<b>Non sempre corretto</b> (Sufficiente)	L'alunno ha avuto richiami e note e/o una sospensione, manifestando un comportamento carente in relazione al rispetto delle regole, ai rapporti con gli altri, ai doveri personali, alla partecipazione all'attività scolastica.
<b>Non corretto</b> (Non sufficiente)	Gli interventi educativi sull'alunno non sono risultati efficaci e si è in presenza di reiterazione di comportamenti gravi tali da aver comportato l'allontanamento dalle lezioni.

#### 4. Descrizione dei processi formativi e del livello globale degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

DIMENSIONE ANALIZZATA	INDICATORI DI RIFERIMENTO
Dimensione culturale	Impegno, Partecipazione, Bagaglio culturale
Dimensione sociale	Partecipazione, Socializzazione, Rispetto delle regole
Dimensione personale	Bagaglio culturale, Rispetto delle regole
Progresso nell'apprendimento globale	Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

##### Indicatori per la descrizione dei processi formativi – I Quadrimestre

L'alunno/a manifesta un impegno costante / generalmente costante / abbastanza costante / non sempre costante / discontinuo / inadeguato alle richieste e una partecipazione costruttiva / attiva / regolare / discontinua / occasionale / sporadica. E' sempre propositivo/a alla collaborazione con i compagni e con i docenti / disponibile alla collaborazione con i compagni e con i docenti / abbastanza disponibile alla collaborazione con i compagni e con i docenti / talvolta poco collaborativo/a con i compagni e con i docenti / poco collaborativo/a e poco disponibile con i compagni e con i docenti / Assume un atteggiamento relazionale conflittuale con i compagni e con i docenti. Rispetta consapevolmente / sempre / solitamente / se sollecitato/a / Non rispetta le regole della convivenza scolastica.

Possiede un bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico / un bagaglio culturale articolato, rielaborato in modo critico / un buon bagaglio culturale ed una capacità di riutilizzo delle conoscenze / un adeguato bagaglio culturale ma utilizzato in modo ripetitivo / un bagaglio culturale essenziale utilizzato in modo ripetitivo/ un bagaglio culturale limitato ad alcune aree.

**Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito è**

Giudizio sintetico	Descrittore	Voto in decimi
Ottimo	Eccellente	10
Distinto	Pienamente Soddisfacente	9
Buono	Soddisfacente	8
Discreto	Adeguato	7
Sufficiente	Accettabile	6
Non Sufficiente	Non adeguato	5

## Indicatori per la descrizione dei processi formativi – II Quadrimestre

L'alunno/a manifesta un impegno scrupoloso e costante/ costante / abbastanza costante / non sempre costante / discontinuo e superficiale / costantemente inadeguato alle richieste e una partecipazione costruttiva ed attiva / sempre attiva / continua / discontinua / occasionale / sporadica. E' sempre propositivo/a alla collaborazione con i compagni e con i docenti / disponibile alla collaborazione con i compagni e con i docenti / abbastanza disponibile alla collaborazione con i compagni e con i docenti / talvolta poco collaborativo/a con i compagni e con i docenti / poco collaborativo/a e poco disponibile con i compagni e con i docenti / Assume un atteggiamento relazionale conflittuale con i compagni e con i docenti. Rispetta consapevolmente / sempre / solitamente / se sollecitato/a / Non rispetta le regole della convivenza scolastica. Possiede un bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico / un bagaglio culturale articolato, rielaborato in modo critico / un buon bagaglio culturale ed una capacità di riutilizzo delle conoscenze / un adeguato bagaglio culturale ma utilizzato in modo ripetitivo / un bagaglio culturale essenziale utilizzato in modo ripetitivo/ un bagaglio culturale limitato ad alcune aree.

**Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito è:**

Giudizio sintetico	Descrittore	Voto in decimi
Ottimo	Eccellente	10
Distinto	Pienamente Soddisfacente	9
Buono	Soddisfacente	8
Discreto	Adeguato	7
Sufficiente	Accettabile	6
Non Sufficiente	Non adeguato	5

### Opzioni da poter inserire sia nel primo sia nel secondo quadrimestre

L'alunno/a manifesta un impegno discontinuo e superficiale/superficiale/sommario/discontinuo e sommario/costantemente inadeguato alle richieste/pressoché nullo e una partecipazione... e superficiale / pressoché nulla. Rispetta le regole della convivenza scolastica con accettabile/limitata puntualità. Possiede un bagaglio culturale... e/o personale / mnemonico / poco approfondito / e/o con qualche lacuna / e/o (estremamente) lacunoso. Si conferma che il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito è ...

## 5. Strategie e azioni (recupero/potenziamento) per il miglioramento dei livelli di apprendimento

A seconda dei livelli di apprendimento registrati con le valutazioni intermedie o finali delle alunne e degli alunni, verranno messe in atto specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso le seguenti modalità di intervento, da attuarsi sul singolo alunno o in gruppi selezionati:

- sollecitare l'attenzione e la partecipazione con frequenti richieste di intervento e di contributo personale;
- sottolineare l'importanza e stimolare la formulazione di domande pertinenti sugli argomenti trattati o per chiarire eventuali dubbi;
- proporre attività variamente strutturate per stimolare la motivazione e sostenere l'autostima;
- proporre attività variamente strutturate per sollecitare la partecipazione attiva;
- sollecitare il dibattito, sia per favorire il rispetto dell'opinione altrui, sia per far acquisire sicurezza dei propri mezzi espressivi;
- stimolare momenti di riflessione/metacognizione, per autovalutazione il proprio percorso
- analizzare gli errori mediante momenti di correzione individuale;
- rafforzare il metodo di studio e/o di lavoro (organizzazione e valutazione di tempi, strumenti e risorse) tramite istruzioni specifiche e controlli;
- recuperare le abilità di base tramite attività strutturate scandite in brevi sequenze ed esercitazioni guidate con schemi e suggerimenti operativi;
- esecuzione di lavori individualizzati e/o progressivamente graduati;
- inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento, peer-to-peer, cooperative-learning, anche per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità;
- elaborazione di mappe utilizzando i concetti principali e le parole chiave;
- attività laboratoriali ed utilizzo delle nuove tecnologie, per facilitare la comprensione e l'apprendimento.

Verrà inoltre richiesto il coinvolgimento dei genitori o di chi ne fa le veci tramite:

- richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie dell'andamento del percorso formativo;
- proposta di frequentare attività di affiancamento nell'esecuzione dei compiti e nello studio individuale (CAG, Servizi del territorio,...);
- proposta di frequentare i corsi di recupero organizzati dalla scuola.